

# Il Quotidiano Riccia

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: 86100 CAMPOBASSO

VIA SAN GIOVANNI IN GOLFO - TEL. 0874/484623 - FAX 0874/484625

## Il sindaco di Jelsi risponde alle critiche sulla scuola avanzate dal primo cittadino di Gambatesa E' scontro sugli uffici di presidenza

*Affrontare le questioni delle due comunità nell'ottica degli interessi degli studenti*

JELSI. Non si è fatta attendere la risposta del primo cittadino di Jelsi Ferocino in merito alle dichiarazioni del sindaco di Gambatesa relative al piano regionale di dimensionamento scolastico. Ferocino, nell'apprezzare lo spirito combattivo del sindaco di Gambatesa a difesa degli interessi della comunità che rappresenta, ritenuta attiva e laboriosa, precisa che Venditti non avrebbe affrontato direttamente e adeguatamente la questione.

"Le questioni che avvolgono due comunità non possono essere ridotte alle lotte di campanile ma affrontate nell'ottica degli interessi degli studenti. Jelsi non è il terzo mondo, come asserisce Venditti, e penso sia talmente evidente che non vi sia il bisogno di sottolinearlo più di tanto; non è il terzo mondo la scuola jelsese, nelle sue varie componenti docenti, non docenti, alunni e genitori; non lo è dal punto di vista politico, essendosi maggioranza e minoranze unite nella battaglia per il ripristino (e dico ripristino) degli uffici di presidenza sul territorio dopo che inopinatamente furono sottratti alla comunità con una ingiustificabile decisione nell'anno 2000".

Ferocino precisa ancora che Jelsi ha ottenuto ciò che ha chiesto perché la legge, e non il campanile, affermano che in un tale plesso scolastico (Jelsi-Gambatesa-Tufara) i parametri conducono ad ubicare la presidenza sul territorio che ha i maggiori numeri. Questo avrebbe indotto gli organi competenti alla decisione aversata dal sindaco di Gambatesa.

In primis la conferenza provinciale di Campobasso, alla presenza dei rappresentanti degli enti locali, del mondo scolastico e di quello sindacale, che per ben due volte (nel 2006 e nel 2007) decise di riportare la presidenza a Jelsi.

Successivamente, e con potere decisionale, il consiglio regionale del Molise dove, con un solo voto contrario, si sancì definitivamente il trasferimento.

"Ricordo bene - asserisce il primo cittadino di Jelsi - i commenti del sindaco di Gambatesa rivolti ad una maggioranza regionale che non aveva tutelato gli interessi di chi era sulle stesse posizioni politiche, proprio mentre l'intero consiglio aveva espresso una decisione rispettosa degli interessi pubblici sottesi e non di quelli partitici.

Oggi Venditti estende i suoi strali anche al Preside ed al Provveditore agli Studi di Campobasso, colpevoli solo di non aver assecondato le sue illegittime istanze negli irrituali modi in cui le propone. E siamo quindi giunti ai truccheti



tesi a condizionare, nella mente di chi li esprime, la imminente decisione del TAR, che già ha avuto modo di affrontare negativamente la richiesta di soprinsiva".

Ritenuto inutile da Ferocino il tentativo posto in essere dal sindaco di Gambatesa. Contestato che per l'efficienza della scuola non contano auditorium e laboratori: "Prova ne è,

che l'anno scolastico è iniziato senza problemi in tutte e tre le sedi".

Il sindaco di Jelsi ribadisce di essere intervenuto con solerzia ed efficienza sulle struttu-

re scolastiche in questi otto anni, "perché questo è quanto compete alle amministrazioni a prescindere dal luogo di collocazione della presidenza, sapendo anche che la scuola, come dice Venditti giustamente, è la casa dei bambini e dei ragazzi ove, aggiunge, tutti devono vivere nella massima sicurezza. Con riferimento alla collocazione degli uffici - conclude Ferocino - ritengo utile che il sindaco Venditti venga a conoscere la realtà; solo la fantasia o malevoli dicerie possono indurre a sostenere quello che egli ha scritto. Ogni ufficio, in primis quello del presi-

de, ha trovato più che dignitosa collocazione e collegamenti internet ed intranet in attesa del completamento del nuovo edificio scolastico completamente antisismico. Il comune di Jelsi ha messo a disposizione della scuola anche l'utilizzo della sala conferenze G. Santella nell'Annunziata (quella che Venditti chiama chiesa sconscrata) e la sala consiliare.

Nulla può però l'amministrazione jelsese sul caldo e sull'afa cui fa riferimento Venditti, non essendo la nuova scuola dotata di climatizzatori che, per quanto mi è dato sapere, non sono neanche a Gambatesa".

*Ferocino ribadisce di essere intervenuto con solerzia ed efficienza sulle strutture scolastiche*

## Tufara. Successo per la manifestazione finanziata dalla Regione e promossa dal Comune "Festa dei nonni", un successo

*Un modo per celebrare l'importanza e il ruolo sociale degli anziani*

Grande partecipazione alla "festa dei nonni", organizzata dal comune di Tufara in collaborazione con la scuola primaria e il Centro Incontro Diurno Anziani e finanziata dall'assessorato alle Politiche Sociali e Giovanili della Regione Molise. L'amministrazione comunale è stata rappresentata dagli assessori Salvatore Boccamazzo, Gino Di Renzo e dal consigliere Pasqualino Pompeo.

La manifestazione, che è stata istituita con la legge n. 159 del 31 luglio 2005, si è svolta giovedì 2 ottobre nell'atrio della scuola primaria di Tufara, coinvolgendo e rendendo protagonisti, oltre agli organizzatori dell'amministrazione comunale, gli insegnanti, anche i bambini e i nonni.

Lo scopo dell'incontro è stato quello di dare continuità all'iniziativa del 2007 per stimolare e rafforzare nell'ambiente scolastico un processo di rifles-

sione che porti al centro dell'attenzione la figura degli anziani. Scopo ulteriore quello di contribuire in senso educativo alla creazione di una "cultura" del rispetto, favorendo quel processo di trasmissione dei valori dagli anziani alle generazioni future.

Erano presenti alla cerimonia il dirigente scolastico, il parroco di Tufara, Don Bernardino Diasio e il nonno di Tufara, Nicola Giuliani che con i suoi 103 anni compiuti ha assistito ed apprezzato la manifestazione. Grazie alla collaborazione degli insegnanti, ed in particolare della fiduciaria Anna Maria Quercia, in pochissimi giorni, lavorando sodo, si è potuto organizzare una manifestazione di tutto rispetto.

La manifestazione si è aperta con l'accoglienza dei nonni nell'atrio del plesso scolastico, tappezzato per l'occasione, dai disegni, vignette e lavori eseguiti dagli alunni. Applausi ai bam-

mini della classe prima che hanno animato l'atmosfera con divertenti filastrocche sui nonni e l'illustrazione del cartellone con il racconto "I Nonni sono come il sole", i nonni di Gesù.

A seguire i bambini della seconda classe che con poesie e disegni hanno saputo rappresentare i momenti più belli vissuti con i propri nonni. La classe terza ha messo su divertenti scenette teatrali su episodi riguardanti nonni e nipoti. Le classi quarta e quinta impegnati in una "gara culinaria" con i dolci preparati dalle nonne. La scuola ha poi voluto offrire un omaggio floreale alla presidente del Centro Anziani che ha ricambiato l'omaggio con un piccolo contributo economico da parte dei nonni. E' stata una importante occasione per evidenziare l'importanza della figura del

nonno. Così si sono espressi gli amministratori, gli insegnanti, il dirigente scolastico, il parroco e la fiduciaria.

Salvatore Boccamazzo, assessore alle Politiche Sociali del comune di Tufara, ha ringraziato tutti per la partecipazione costruttiva ed ha consegnato delle targhe ricordo raffiguranti l'edificio scolastico, al dirigen-

te, alle insegnanti, al parroco di Tufara, alla presidente del Centro Anziani ed al nonno di Tufara Nicola Giuliani. Un piccolo dono poi come ricordo a tutti i nonni presenti ed un gadget utile a tutti i bambini della scuola primaria.

E per concludere in bellezza un ricco buffet con i dolci preparati dai nonni e offerto anche dall'amministrazione.



### Felicità agli sposi Filomena e Francesco

Oggi coronano il loro sogno d'amore pronunciando il fatidico sì Filomena Mascia e Francesco Nista nella chiesa di Santa Maria Ss.ma della Libera di Colle Sannita.

Dopo la cerimonia religiosa gli sposi saluteranno i parenti presso il ristorante "Cà del Rè".

Ai novelli sposi gli auguri più affettuosi dalle famiglie e dagli amici.